COMUNE DI MUCCIA
(PROVINCIA MACERATA)

Copia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N**. 111** del **09-12-2020**

Oggetto: ART. 2 D.L. 23/11/2020 N. 154. INDIRIZZI PER IL RIPARTO DELLE RISORSE PER LA SOLIDARIETA' ALIMENTARE

L'anno duemilaventi il giorno nove del mese di dicembre alle ore 10:00, la Giunta Comunale, convocata con appositi avvisi, si è riunita nella Civica Residenza.

Baroni Mario	**SINDACO**	**P**
CUCCULELLI SAMUELE	**VICE SINDACO**	**A**
TROJANI RAFFAELA	**ASSESSORE**	**P**

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE GIULIANA APPIGNANESI

Il Presidente Sig. Mario Baroni nella sua qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

VISTO il decreto-legge del 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge, 5 marzo 2020, n. 13 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologa da COVID-19;

VISTI i successivi provvedimenti normativi emanati per le misure di gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3/11/2020 contenente le nuove misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, in vigore dal 6 novembre al 3 dicembre 2020;

VISTO il D.L. 154 del 23/11/2000 "Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" che all'art. 2 dispone: Misure urgenti di solidarietà alimentare

1. Al fine di consentire ai comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno un fondo di 400 milioni di euro nel 2020, da erogare a ciascun comune, entro 7 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sulla base degli Allegati 1 e 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020.
2. Per l'attuazione del presente articolo i comuni applicano la disciplina di cui alla citata ordinanza n. 658 del 2020.
3. Le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo delle risorse trasferite dal Bilancio dello Stato connesse all'emergenza COVID-2019 possono essere deliberate dagli enti locali sino al 31 dicembre 2020 con delibera della giunta.

CONSIDERATO che l'importo spettante a ciascun comune, a titolo di contributo a rimborso della spesa sostenuta, è predeterminato attraverso un riparto che tiene conto della popolazione residente in ciascun comune e della distanza tra il valore del reddito pro capite di ciascun comune e il valore medio nazionale;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020 avente ad oggetto: "*Ulteriori misure urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*";

VISTO in particolare l'art. 2 comma 3 della suddetta ordinanza che testualmente recita:

“3. I Comuni possono destinare alle misure urgenti di solidarietà alimentare di cui alla presente ordinanza eventuali donazioni. A tal fine è autorizzata l’apertura di appositi conti correnti bancari presso il proprio tesoriere o conti correnti postali onde fare confluire le citate donazioni. Alle medesime donazioni si applicano le disposizioni di cui all’articolo 66 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18.
4. Sulla base di quanto assegnato ai sensi del presente articolo, nonché delle donazioni di cui all’articolo 66 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, ciascun comune è autorizzato all’acquisizione, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50;
a) di buoni spesa utilizzabili per l’acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell’elenco pubblicato da ciascun comune sul proprio sito istituzionale;
b) di generi alimentari o prodotti di prima necessità;
5. I Comuni, per l’acquisto e per la distribuzione dei beni di cui al comma 4, possono avvalersi degli enti del Terzo Settore. Nell’individuazione dei fabbisogni alimentari e nella distribuzione dei beni, i Comuni in particolare possono coordinarsi con gli enti attivi nella distribuzione alimentare realizzate nell’ambito del Programma operativo del Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD). Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali rende disponibile l’elenco delle organizzazioni partner del citato Programma operativo. Per le attività connesse alla distribuzione alimentare non sono disposte restrizioni agli spostamenti del personale degli enti del Terzo settore e dei volontari coinvolti.
6. L’Ufficio dei servizi sociali di ciascun Comune individua la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall’emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico.”

RITENUTO di dover dare attuazione alle disposizioni del nuovo D.L. 154 del 23/11/2000 che assegna a questo Comune la somma di € 6.046,08 per le finalità di cui sopra;

Dato atto altresì che:

- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 29/04/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2020/2022;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 29/04/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020/2022 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l’art. 175, commi 4 e 5 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato e integrato dal D.Lgs. n. 118/2011, i quali dispongono che:

- “*le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine*” (comma 4);
- *“In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata”* (comma 5);

Richiamato l’art. 2 comma 3 del DL 154/2020 (Ristori Ter” il quale dispone che “Le

variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo delle risorse trasferite dal Bilancio dello stato connesse all'emergenza COVID – 2019 possono essere deliberate dagli enti locali sino al 31 dicembre 2020 con delibera della Giunta";

Richiamata la Relazione tecnica allo stesso Decreto legge la quale evidenzia ulteriormente che l'art. 2 comma 3 autorizza gli enti locali ad operare le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo delle risorse statali connesse all'emergenza COVID-2019, sino al 31 dicembre 2020 con delibera di giunta.

Visto che tale disposizione, non essendo circoscritta alle risorse trasferite ai sensi del comma 1, bensì alle "risorse trasferite dal Bilancio dello Stato connesse all'emergenza COVI-19" riveste una portata generale tale da ricomprendere ogni ulteriore trasferimento statale ancorato all'emergenza in corso, ne consegue che possono essere approvate dall'Organo esecutivo con i poteri propri, senza necessità di ratifica consiliare e senza necessità di parere dell'Organo di revisione, tutte le variazioni di bilancio del mese di dicembre 2020 relative a :

1. Fondo buoni alimentari di cui art. 2 DL 154/2020;
2. Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020;
3. Fondo a ristori minori entrate da Imposta di soggiorno di cui DL 34/2020 e DL 104/2020;
4. Fondo a ristoro minori entrate da TOSAP/COSAP di cui DL 34/2020 e DL 104/2020;
5. Fondo a ristoro minori entrate da IMU turistica e spettacolo di cui DL 34/2020 e DL 104/2020

Verificata la necessità di apportare delle variazioni al bilancio di previsione 2020-2022 degli importi stanziati per i fondi di cui ai punti 1 e 2;

Visto il prospetto riportato in allegato contenente l'elenco della variazione di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 – Esercizio 2020, del quale si riportano le risultanze finali:

ANNO 2020

ENTRATA		**Importo**	**Importo**
Variazioni in aumento	CO	€. 6.046,08	
	CA	€. 6.046,08	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 0,00
	CA		€. 0,00
SPESA		**Importo**	**Importo**
Variazioni in aumento	CO		€. 6.046,08
	CA		€. 6.046,08
Variazioni in diminuzione	CO	€. 0,00	
	CA	€. 0,00	
TOTALE A PAREGGIO	**CO**	€. 6.046,08	€. 6.046,08
	CA	€. 6.046,08	€. 6.046,08

DATO ATTO del permanere degli equilibri di bilancio, come risulta dal prospetto allegata sotto la lettera c) quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di dover adottare i necessari criteri applicativi delle predette erogazioni;

VISTO il d.lgs. 267/2000;

PRESO ATTO che sulla proposta di deliberazione sono stati favorevolmente espressi gli allegati pareri richiesti dall'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267;

Ad unanimità di voti verbalmente espressi;

D E L I B E R A

1. Di approvare gli allegati indirizzi per l'attuazione delle misure urgenti di solidarietà alimentare di cui all'art. 2 del D.L. 154 del 23/11/2000 e delle disposizioni dell'OCDPC n. 658 del 29/03/2020 (Allegato A);
2. Di approvare l'allegato avviso per l'assegnazione dei buoni alimentari a favore di persone e/o famiglie in condizioni di disagio economico e sociale causato dalla situazione emergenziale in atto, provocata dalla diffusione di agenti virali trasmissibili (covid-19) (Allegato B);
3. Di dare mandato ai responsabili dei competenti Settori dell'applicazione dei suddetti provvedimenti, nonché della disciplina del rapporto contrattuale con gli esercizi commerciali individuati sul territorio ed aderenti all'iniziativa;
4. di apportare al bilancio di previsione finanziario 2020/2022, ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.L. 154 del 23/11/2000, le variazioni di competenza e di cassa, analiticamente indicate nell'allegato di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNO 2020

ENTRATA		**Importo**	**Importo**
Variazioni in aumento	CO	€. 6.046,08	
	CA	€. 6.046,08	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 0,00
	CA		€. 0,00
SPESA		**Importo**	**Importo**
Variazioni in aumento	CO		€. 6.046,08
	CA		€. 6.046,08
Variazioni in diminuzione	CO	€. 0,00	
	CA	€. 0,00	
TOTALE A PAREGGIO	**CO**	€. 6.046,08	€. 6.046,08
	CA	€. 6.046,08	€. 6.046,08

5. di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000, come risulta dal prospetto che si allega quale parte integrante e sostanziale;
6. Di attribuire le risorse della presente variazione al Responsabile del Settore Amministrativo Contabile per i successivi adempimenti;
7. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 2 comma 3 del DL 154/2020, tale deliberazione non andrà ratificata all'organo consiliare né andrà richiesto il parere all'organo di Revisione che dovrà fare un successivo controllo in sede di esame di rendiconto;

8. Di rendere, con separata votazione unanime e palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267.

Allegato A -

COMUNE DI MUCCIA
(PROVINCIA DI MACERATA)

EMERGENZA COVID - 19
INDIRIZZI PER CONCESSIONE DI BUONI SPESA DI CUI ALL'ART. 2 del D.L. 154 del 23/11/2000 E ALL'OCDPC N. 658 DEL 29/03/2020

I N D I C E

Art. 1 – Oggetto
Art. 2 – Definizioni
Art. 3 – Importo del buono spesa
Art. 4 – Soggetti beneficiari del buono spesa
Art. 5 – Modalità di presentazione delle istanze
Art. 6 – Procedura per la concessione del buono spesa
Art. 7 – Modalità di utilizzo del buono spesa
Art. 8 – Verifica dell'utilizzo del buono
Art. 9 – Rapporti con gli esercizi commerciali
Art. 10 – Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e Informazione e rapporto con la tutela della riservatezza
Art. 11 - Disposizioni finali

Art. 1 – Oggetto

1. La presente regola i criteri e le modalità per la concessione dei buoni spesa destinati ai residenti del Comune di Muccia (o domiciliati a Muccia poiché impossibilitati a tornare nella propria residenza in base ai provvedimenti di emergenza COVID-19) finanziati con i fondi di cui all'art. 2 del D.L. 154 del 23/11/2000 e tenuto conto anche dei criteri dettati dall'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, per fronteggiare i bisogni alimentari dei nuclei familiari privi della possibilità di approvvigionarsi di generi di prima necessità, a causa dell'emergenza derivante dall'epidemia COVID-19.
2. Le disposizioni di cui alla presente costituiscono quadro attuativo degli elementi di principio stabiliti dall'art. 12 della legge 241/1990 e degli obblighi di pubblicità stabiliti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Art. 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente disciplinare si intendono:
a) per "generi di prima necessità" i prodotti alimentari (come da allegato elenco esemplificativo), oltre a primari prodotti per l'igiene personale.
b) per "soggetti beneficiari" le persone fisiche in possesso dei requisiti di cui all'art. 4;
c) per "buono spesa" il titolo spendibile negli esercizi commerciali del Comune di Muccia aderenti, pubblicati sul sito internet comunale;

Art. 3 – Importo del buono spesa

1.Il buono spesa è *una tantum* e l'importo è determinato come segue:

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE	**IMPORTO**
Nucleo di 1 persona	€ 150,00
Nucleo da 2 persone	€ 250,00
Nucleo da 3 persone	€ 350,00
Nucleo da 4 persone	€ 450,00
Nucleo da 5 persone e oltre	€ 550,00

Qualora nel nucleo familiare siano presenti 1 o più minori da 0 a 3 anni il buono spesa è aumentato di €. 50,00.
I predetti importi sono rimodulati proporzionalmente nel caso di domande ammissibili complessivamente di importo superiore all'importo assegnato a questo Comune.

Art. 4 – Soggetti beneficiari del buono spesa

1.Sono beneficiari del buono spesa:

- **nuclei familiari monoreddito** il cui titolare ha richiesto trattamento di sostegno al reddito o il datore di lavoro ha richiesto ammissione al trattamento di sostegno del reddito ai sensi del DL. 18/2020 o il datore di lavoro abbia sospeso o ridotto l'orario di lavoro per cause non riconducibili a responsabilità del lavoratore;

- **nuclei familiari monoreddito** che hanno sospeso o chiuso attività in base ai DPCM inerenti le misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e che non hanno liquidità per il proprio sostentamento;
- **nuclei familiari monoreddito con lavori intermittenti** e comunque tutti quei soggetti, che non riescono, in questa fase dell'emergenza Covid 19, ad acquistare beni di prima necessità alimentare;
- **nuclei familiari con tutti i componenti** disoccupati (stato di disoccupazione perdurante);
- **nuclei familiari** segnalati dai servizi sociali;

Per ciascun nucleo familiare può essere presentata una SOLA istanza per Comune.

Si darà priorità a nuclei familiari non assegnatari di sostegno pubblico (RdC, Rei, Naspi e altre forme di sostegno previste a livello locale e/o regionale), e a coloro che non hanno già usufruito dei buoni spesa nel corrente anno.

Art. 5 – Modalità di presentazione delle istanze

1. Ai fini dell'assegnazione dei buoni spesa, si tiene conto delle **istanze di parte** presentate dai nuclei familiari residenti che, a seguito della emergenza epidemiologica da COVID-19, si trovano a non avere risorse economiche disponibili per poter provvedere all'acquisto di generi di prima necessità, e di quei **nuclei familiari in stato di bisogno,** che devono soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali.
A tal fine viene predisposto dal Settore Amministrativo contabile specifico **avviso** secondo schema *allegato B).*
2. Ai fini dell'erogazione del buono spesa viene assegnato un termine per l'invio delle **istanze/autocertificazioni da parte dei singoli cittadini** al fine di formulare una prima lista di assegnatari. Potranno essere accolte successive istanze in via dinamica, compatibilmente con la disponibilità di fondi e alle mutate esigenze di difficoltà.
3. Le istanze predisposte su apposito modello che verrà reso noto sul Sito del Comune potranno essere inviate a mezzo Pec, mail ordinaria o fax. Il Comune, ove possibile, fornisce supporto telefonico alla compilazione.

Art. 6 – Procedura per la concessione del buono spesa

Il competente Ufficio del Comune istruisce le domande pervenute e redige un elenco degli assegnatari del buono spesa e provvede all'erogazione.

Art. 7 – Modalità di utilizzo del buono spesa

Gli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa sono pubblicati sul sito internet del Comune.

Art. 8 - Verifica dell'utilizzo del buono

1. L'Amministrazione verifica la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di istanza provvedendo al recupero delle somme erogate ed alla denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di false dichiarazioni.

Art. 9 – Rapporti con gli esercizi commerciali

L'Area Amministrativa/Finanziaria provvederà ad acquisire la disponibilità degli esercizi commerciali disposti ad accettare i buoni spesa ed a formalizzare apposito rapporto contrattuale in deroga al d.lgs. 50/2016.
I rapporti tra Comune, utente ed esercizio commerciale sono improntati alla massima semplificazione e tutela della salute al fine di ridurre i tempi di erogazione del buono spesa ed il rischio di contagio.
La gestione dei buoni presso gli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa, dovrà avvenire secondo le seguenti modalità:

- Il comune: deve consegnare i buoni spesa, dopo avere deciso la platea dei beneficiari e gli esercenti presso cui è possibile spenderli.
- Il beneficiario riceve il buono dal Comune e si reca presso un'esercente scelto dall'elenco indicato.
- L'Esercente: prima riceve il buono, che ha la medesima dignità remunerativa della carta moneta, e rilascia con la consegna della merce, lo scontrino fiscale.
- L'Esercente poi, secondo una tempistica predefinita dalla corrispondenza commerciale, invia al comune una rendicontazione amministrativa dei buoni ritirati al fine di averne il dovuto rimborso, allegando i buoni riscossi con i relativi scontrini fiscali, in originale, riportanti l'elenco dei beni venduti;
- Il Comune: ricevuta la richiesta di rimborso, effettuati i controlli ritenuti necessari, effettua un bonifico a favore dell'esercente dell'importo pari del valore nominale dei buoni restituiti.
- L'ufficio provvederà ad emettere la corrispondenza commerciale necessaria e a fornire agli esercenti sia la modulistica che ogni iniziativa di semplificazione, anche mediante l'utilizzo di nuove tecnologie informatiche e attraverso i social media.

Art. 10 - Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e Informazione e rapporto con la tutela della riservatezza

1. Il responsabile del servizio è competente per l'applicazione degli obblighi previsti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione, previsti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.
2. I dati relativi al procedimento di all'art. 2 del D.L. 154 del 23/11/2000 e all'OCDPC n. 658 del 29/03/2020 sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. 196/2003, unicamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento, facendo ricorso ad opportuni sistemi di anonimizzazione dei dati personali.

Art. 11 - Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dalla presente si fa riferimento alla normativa statale e regionale vigente.

ELENCO ESEMPLIFICATIVO
DEI GENERI ALIMENTARI E DEI PRODOTTI DI PRIMA NECESSITA'

- Pasta e pane
- Riso
- Latte
- Farina
- Olio di oliva
- Frutta e verdura
- Prodotti in scatola (quali legumi, tonno, carne, mais,ecc.)
- Passata e polpa di pomodoro
- Zucchero
- Sale
- Carne e pesce
- Prodotti alimentari e per l'igiene per l'infanzia (omogeneizzati, biscotti, latte, pannolini,ecc.)
- Prodotti base per l'igiene personale e della casa

Allegato B – schema di avviso

AVVISO

PER L'ASSEGNAZIONE DEL BUONO SPESA
(OCDPC N. 658 del 29/03/2000)

A FAVORE DI PERSONE E/O FAMIGLIE IN CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO E SOCIALE CAUSATO DALLA SITUAZIONE EMERGENZIALE IN ATTO, PROVOCATA DALLA DIFFUSIONE DI AGENTI VIRALI TRASMISSIBILI (COVID-19).

Con deliberazione della Giunta comunale n. …. del …… è stato approvato l'avviso per l'assegnazione del buono spesa a favore di persone o famiglie in condizione di disagio economico e sociale.

OGGETTO E BENEFICIARI: Il presente avviso è diramato in costanza della situazione emergenziale dovuta alla diffusione del virus Covid-19 ed è volto a sostenere le **persone e le famiglie in condizioni di assoluto momentaneo disagio e in difficoltà economiche**. E' rivolto ai residenti del Comune di Muccia o domiciliati a Muccia poiché impossibilitati a tornare nella propria residenza in base ai provvedimenti di emergenza Covid-19)

Gli interessati dovranno presentare domanda preferibilmente a mezzo posta elettronica certificata – all'indirizzo **protocollo@pec.comune.muccia.mc.it** oppure a mezzo posta elettronica all'indirizzo **info@comune.muccia.mc.it** o a mezzo fax al n. 0737/647191. Solo in caso di indisponibilità dei suddetti strumenti propri o dei propri familiari la domanda può essere presentata al protocollo dell'ente previo appuntamento telefonico o mediante assistenza telefonica.

La domanda va presentata utilizzando **l'allegato modello di istanza/autocertificazione** in cui andranno indicati i requisiti di ammissione sopra specificati.

IMPORTO DEL BUONO SPESA

1.Il buono spesa è *una tantum*, e l'importo è determinato come segue:

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE	IMPORTO
Nucleo di 1 persona	€ 150,00
Nucleo da 2 persone	€ 250,00
Nucleo da 3 persone	€ 350,00
Nucleo da 4 persone	€ 450,00
Nucleo da 5 persone ed oltre	€ 550,00

Qualora nel nucleo familiare siano presenti 1 o più minori da 0 a 3 anni il buono spesa è aumentato di €. 50,00.
Il buono assegnato agli aventi diritto è spendibile entro 60 giorni dalla emissione.

I predetti importi sono rimodulati proporzionalmente nel caso di domande ammissibili complessivamente di importo superiore all'importo assegnato a questo Comune.

FINALITA': Il bonus alimentare è volto ad assicurare le esigenze relative all'acquisto di generi alimentari o di prima necessità, in costanza della situazione di emergenza epidemiologica in atto.

AMMISSIONI/ESCLUSIONI:
Possono beneficiare del buono spesa:

- **nuclei familiari monoreddito** il cui titolare ha richiesto trattamento di sostegno al reddito o il datore di lavoro ha richiesto ammissione al trattamento di sostegno del reddito ai sensi del DL. 18/2020 o il datore di lavoro abbia sospeso o ridotto l'orario di lavoro per cause non riconducibili a responsabilità del lavoratore;
- **nuclei familiari monoreddito** che hanno sospeso o chiuso attività in base ai DPCM inerenti le misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e che non hanno liquidità per il proprio sostentamento;
- **nuclei familiari monoreddito con lavori intermittenti** e comunque tutti quei soggetti, che non riescono, in questa fase dell'emergenza Covid 19, ad acquistare beni di prima necessità alimentare;
- **nuclei familiari con tutti i componenti** disoccupati (stato di disoccupazione perdurante);
- **nuclei familiari** segnalati dai servizi sociali;

Per ciascun nucleo familiare può essere presentata una SOLA istanza per Comune.

Si darà priorità a nuclei familiari non assegnatari di sostegno pubblico (RdC, Rei, Naspi e altre forme di sostegno previste a livello locale e/o regionale), e a coloro che non hanno già usufruito dei buoni spesa nel corrente anno.

DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE: domanda/autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 comprovante la condizione di difficoltà utilizzando lo **schema allegato**.

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: Le domande dovranno pervenire agli indirizzi di posta elettronica indicati **a partire dalla pubblicazione del presente avviso e fino al_____**. Potranno essere accolte successive istanze in via dinamica, compatibilmente con la disponibilità di fondi e alle mutate esigenze di difficoltà.

CONTROLLI: L'Amministrazione comunale provvederà ad effettuare gli opportuni controlli successivi, in ordine alla veridicità delle attestazioni riportate nell'autodichiarazione pervenuta, al recupero delle somme indebitamente percepite ed alla denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di false dichiarazioni.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI: Tutti i dati di cui verrà in possesso l'Amministrazione comunale saranno trattati nel rispetto del Codice Privacy D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679.

INFORMAZIONI: Per ogni ulteriore informazione, gli interessati potranno contattare gli Uffici comunali ai numeri**: 0737646135**

Il Responsabile del Settore Amministrativo Contabile
Mario Baroni

"Modello DI DOMANDA"

AL SINDACO DEL COMUNE DI MUCCIA

Oggetto: Richiesta BUONI SPESA utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari, di cui all'Ordinanza n. 658 del 29.03.2020 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile.

Il/la sottoscritto/a_____
Nato/a a _____
il_____
cod.fisc. _____
residente/ domiciliato in MUCCIA_via_____n_____
Tel. _____ mail _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000;

DICHIARA
Di essere nella seguente condizione

- **nuclei familiari monoreddito** il cui titolare ha richiesto trattamento di sostegno al reddito o il datore di lavoro ha richiesto ammissione al trattamento di sostegno del reddito ai sensi del DL. 18/2020 o il datore di lavoro abbia sospeso o ridotto l'orario di lavoro per cause non riconducibili a responsabilità del lavoratore;
- **nuclei familiari monoreddito** che hanno sospeso o chiuso attività in base ai DPCM inerenti le misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e che non hanno liquidità per il proprio sostentamento;
- **nuclei familiari monoreddito con lavori intermittenti** e comunque tutti quei soggetti, che non riescono, in questa fase dell'emergenza Covid 19, ad acquistare beni di prima necessità alimentare;
- **nuclei familiari con tutti i componenti** disoccupati (stato di disoccupazione perdurante);
- **nuclei familiari** segnalati dai servizi sociali;

(Eventuali precisazioni……..)

Il nucleo familiare risulta essere così composto:

Parentela	Cognome e nome	Luogo di nascita	Data di nascita

CHIEDE

Di poter accedere all'acquisizione di BUONI SPESA utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali indicati nell'elenco pubblicato nel sito del Comune di Muccia.

Il sottoscritto dichiara inoltre:

- Di essere consapevole delle responsabilità penali a suo carico, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 relativo a falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e di essere a conoscenza che sui dati dichiarati potranno essere effettuati controlli ai sensi dell'art. 71 DPR 445/2000 e che, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, decade dal diritto ai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del DPR.
- di essere a conoscenza che in caso di false dichiarazioni potrà essere perseguito ai sensi del codice penale, nonché obbligato alla restituzione di quanto indebitamente ricevuto dal Comune.
- di aver preso piena conoscenza di tutte le condizioni stabilite nell'avviso **buono solidarietà alimentare;**
- di essere a conoscenza che il Comune, in sede di istruttoria, potrà esperire accertamenti tecnici ed ispezioni e ordinare esibizioni documentali, ed esonera il Comune da ogni responsabilità per eventuali disguidi imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Il sottoscritto si impegna a produrre la documentazione che il Comune riterrà necessario acquisire, nonché a fornire ogni notizia utile, nei termini e modalità richiesti. Il sottoscritto dichiara di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali al solo fine di beneficiare del contributo richiesto.
Allega fotocopia documento d'identità

Data_____

Firma

_____

N.B. E' possibile presentare una sola domanda. Nel caso di domicilio in un Comune differente dalla residenza, la domanda va presentata esclusivamente nel Comune di domicilio.

Informativa privacy ai sensi del Regolamento 679/2016/UE
Si comunica che tutti i dati personali (comuni, identificativi, particolari e/o giudiziari) comunicati al Comune saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste dal Regolamento 679/2016/UE e del D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018.
Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici.

L’Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.

Pareri ex art. 49 e 147 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni

---

Per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE** il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime **PARERE FAVOREVOLE** in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto e attesta la copertura finanziaria.
Muccia, 09-12-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Mario Baroni)

****

PARERE DI Regolarità tecnica

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** e la **CORRETTEZZA** dell'azione amministrativa il sottoscritto Responsabile del Servizio Interessato esprime **PARERE FAVOREVOLE** in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.
Muccia, 09-12-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Mario Baroni)

****

IL PRESIDENTE
F.to Mario Baroni

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to GIULIANA APPIGNANESI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Istruttore Amministrativo - Messo del Comune di Muccia certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio presente nel sito web istituzionale di questo Comune (www.comune.muccia.mc.it) dal 17-12-2020 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32. comma 1 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e contestualmente comunicato ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

IL MESSO COMUNALE
F.to SILVANO SECCACINI

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 09-12-2020 perché dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134, comma IV, del T.U. – D.Lgs. 18Agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to GIULIANA APPIGNANESI

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Muccia,

IL SEGRETARIO COMUNALE
(GIULIANA APPIGNANESI)